

Delibera n. 46/2021

Oggetto: approvazione della proposta di utilizzo di quota parte dello “*avanzo di amministrazione non vincolato*” accertato in sede di approvazione del “*Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” (“*INAF*”) e contiene “*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*”;
- CONSIDERATO** che, tra l’altro, l’articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” come “*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l’articolo 15 del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, prevede:
 - al comma 1, che “*...al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre dell’esercizio precedente quello cui il bilancio si riferisce...*”;
 - al comma 2, che “*...la tabella deve dare adeguata dimostrazione del processo di stima ed indicare gli eventuali vincoli che gravano sul relativo importo...*”;
 - al comma 3, che “*...del presunto avanzo di amministrazione se ne potrà disporre quando sia dimostrata l’effettiva esistenza e nella misura in cui l’avanzo stesso risulti realizzato...*”;
 - l’articolo 38 del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, stabilisce:

- al comma 1, che il “...processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell’ente, trova copertura nelle risorse disponibili, è rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l’illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato “**rendiconto generale**” costituito:
 - a) dal conto di bilancio;
 - b) dal conto economico;
 - c) dallo stato patrimoniale;
 - d) dalla nota integrativa...”;
- al comma 2, che al “**rendiconto generale**” sono “...allegati:
 - a) la situazione amministrativa;
 - b) la relazione sulla gestione;
 - c) la relazione del collegio dei revisori dei conti...”;
- l’articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, dispone:
 - al comma 1, che gli “...enti compilano, annualmente, alla chiusura dell’esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo... “;
 - al comma 2, che la predetta “...situazione indica la consistenza al **1° gennaio**, le somme riscosse o pagate nel corso dell’anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare... “;
 - al comma 3, che i “...residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l’importo da recuperare... “;
 - al comma 4, che:
 - a) le “...variazioni dei residui attivi e passivi e la inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell’Organo di Vertice, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti che, in proposito, manifesta il proprio parere... “;
 - b) le predette “...variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico... “;
 - al comma 5, che la “...situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza è allegata al Rendiconto Generale, unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi... “;

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, come modificato e integrato dallo “**Allegato 2**” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la “**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**”;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il “**Codice in materia di protezione dei dati personali**”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il “**Codice della Amministrazione Digitale**”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della “**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in “**Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**”;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la “**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**”;
 - contiene alcune “**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**”);
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega “...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune “**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**”;
 - disciplina, in particolare, la “...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della**

illegalità nella Pubblica Amministrazione”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei “**principi**” e dei “**criteri direttivi**” definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le “**Disposizioni**” che hanno “**riordinato**” in un unico “**corpo normativo**” la “**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l’intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune “**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune “**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune “**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”, e, in particolare:

- l’articolo 1, che disciplina la “**Carta della cittadinanza digitale**”;
- l’articolo 7, che disciplina la “**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**”;
- l’articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**”;
- l’articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di “**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**”;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune **“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune **“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**;
- VISTO** il **“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”**, denominato anche **“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”**, denominato anche **“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2021”** e il **“Bilancio Pluriennale per il Triennio 2021-2023”**;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, in **“...considerazione del periodo di emergenza epidemiologica causato dal Virus denominato “COVID-19”, le risorse destinate, nel rispetto dell’articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, non utilizzate nel corso dell’anno 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati**

nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo...";

- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO** il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto **"Statuto"**;
- VISTO** il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;
- CONSIDERATO** che il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 10, comma 2, del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede che:
 - nel "...Fondo speciale è stanziato il presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione...";
 - il "...Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio finanziario, ne individua, con apposita delibera, le modalità di utilizzo anche a seguito di programmi e attività ulteriori rispetto a quelli previsti nei piani triennali di gestione...";
- l'articolo 24 del predetto "**Regolamento**" stabilisce che:
 - il "**Conto Consuntivo**" è costituito:
 - a) dal "**Rendiconto Finanziario**";
 - b) dal "**Conto Economico**";
 - c) dallo "**Stato Patrimoniale**";
 - d) dalla "**Nota Integrativa**"...";
 - al "**Conto Consuntivo**" sono allegati:
 - a) la "**Situazione Amministrativa**";
 - b) la "**Relazione sulla Gestione**";
 - c) la "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**";
- l'articolo 25 del medesimo "**Regolamento**" dispone che:
 - il "**rendiconto finanziario**" evidenzia "...le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è redatto sia in termini decisionali che gestionali, in conformità agli schemi di bilancio...";
 - in particolare, per la "**competenza**" devono "...risultare:
 - a) le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
 - b) le somme riscosse o pagate;
 - c) le somme rimaste da riscuotere e da pagare;
 - d) le somme accertate o impegnate;
 - e) le differenze tra somme stanziati e somme accertate e/o impegnate...";
 - invece, per i "**residui**" devono "...risultare:
 - a) l'ammontare all'inizio dell'anno finanziario;
 - b) le somme riscosse o pagate in conto residui;
 - c) le variazioni in più o in meno per i riaccertamenti;
 - d) le somme da riscuotere o da pagare...";
 - la "...delibera di "**riaccertamento dei residui**" costituisce parte integrante del rendiconto finanziario...";

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e

la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;

- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
 - stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico*

riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”,

VISTA la propria Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4, con la quale è stato approvato il **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2020**”;

VISTA la propria Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale è stato approvato il **“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021**”, e, in particolare, la **“Nota Preliminare e Relazione Tecnica”**, come predisposta dalla Direzione Generale ed allegata al predetto Bilancio per formare parte integrante;

CONSIDERATO

che:

- con la nota dell’11 maggio 2021, numero di protocollo 2219, la Direzione Generale ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di **“riaccertamento dei residui”**, sia **“attivi”** che **“passivi”**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **“Bilancio”** dell’Ufficio II **“Bilancio, Contratti e Appalti”** della **“Amministrazione Centrale”**;
- con la nota del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell’Ufficio I **“Gestione delle Risorse Umane”**, e la Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del **“Servizio di Staff”** alla Direzione Generale denominato **“Servizio Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi”**, hanno comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti la volontà dell’Ente di agire legalmente per ottenere la riscossione del credito vantato nei confronti dello **“Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**, che ammonta ad **€ 4.581.955,01**;
- con il Verbale del 24 maggio 2021, numero 53, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, tra l’altro, fatto presente che:
 - un **“...altro rilevante importo è rappresentato dal credito vantato dall’Ente nei confronti dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per un importo di euro 4.581.955,01 (Residuo numero 9063/2013), più volte preso in esame dal Collegio, che ha rappresentato come il suo mantenimento in bilancio vada adeguatamente correlato ad un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri pari all’importo integrale dello stesso, al fine di garantire i futuri equilibri di bilancio...”**;
 - ciò è necessario **“...in ragione delle difficoltà che l’Ente sta incontrando nelle operazioni di recupero del credito nei confronti dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, che ha chiesto nel corso delle riunioni del “tavolo tecnico” all’uopo istituito nel 2017 una serie di adempimenti ai fini dell’esatta definizione del quantum dovuto all’Ente, e tenuto conto che lo stesso Istituto non ha risposto alle successive note con cui l’Ente ha rappresentato le difficoltà operative ad ottemperare alle predette richieste...”**;
 - a **“...maggior ragione tale accantonamento dovrebbe essere disposto alla luce della decisione comunicata dalla Dirigente dell’Ufficio I e dalla Responsabile del Servizio**

Affari legali e Contenzioso con nota del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, di interessare della questione l'Avvocatura Generale dello Stato...";

- al riguardo, anche la Direzione Generale ha ribadito la propria posizione, espressa più volte con apposite **"Note"** o **"Relazioni"** trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti in riscontro a formali rilievi o a richieste di chiarimenti avanzate nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, in sede di discussione e di approvazione di alcuni documenti contabili (proposte di riaccertamento dei residui attivi e passivi, conti consuntivi, proposte di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ecc.);
- in particolare, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha sempre sostenuto, in relazione alla **"vexata quaestio"**, quanto segue:
 - lo **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** ha espressamente riconosciuto il credito vantato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, limitandosi a contestare solo ed esclusivamente la sua quantificazione;
 - come si evince anche dalla **"Relazione"** all'uopo predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** di questo **"Istituto"**, e trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti con nota del 30 maggio 2019, numero di protocollo 4097, lo **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** è in possesso sia *"...dei prospetti analitici nei quali è stata data evidenza del calcolo effettuato a giustificazione del credito..."*, sia delle *"...quietanze che attestano i versamenti effettuati..."* dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nel periodo considerato (ovvero il periodo compreso tra il **1° gennaio 2006** e il **31 dicembre 2009**);
 - pertanto, il credito che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** vanta nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** è comprovato da una specifica e dettagliata documentazione contabile;
 - da ciò *"...consegue che l'eventuale accantonamento dell'intero importo del predetto credito nel **"Fondo rischi ed oneri"** equivarrebbe, per l'Ente, alla ammissione della inesistenza del credito stesso e si concreterebbe in un comportamento assolutamente incoerente con quello attualmente tenuto, peraltro assolutamente legittimo, che è diretto, invece, a far valere, con ogni possibile azione, il medesimo credito, esercitando, a pieno titolo, nei confronti del debitore il relativo diritto..."*;
 - l'intenzione di agire legalmente nei confronti dello **"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"** per ottenere il riconoscimento del credito più volte citato è assolutamente in linea con la posizione finora assunta dall'Ente;
 - l'esperimento della predetta azione legale, diretta, in particolare, ad ottenere l'emanazione di un Decreto Ingiuntivo dal competente giudice amministrativo:
 - a) è, peraltro, possibile, in quanto il credito vantato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nei confronti del

- predetto Ente Previdenziale presenta entrambi i caratteri che ne costituiscono il necessario presupposto, ovvero la **“liquidità”** e la **“esigibilità”**;
- b) costituisce, pertanto, una chiara ed espressa manifestazione della volontà dell’Ente di far valere il proprio diritto, che si basa sulla ferma convinzione della sua assoluta fondatezza;
- l’Ente, accogliendo parzialmente il rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha, peraltro, già accantonato, in passato, nel **“Fondo rischi ed oneri”** un importo pari ad **€ 1.350.000**, che corrisponde a circa il **30%** dell’importo complessivo del credito che lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** vanta nei confronti dello **“Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**;
 - il Dottore **Donato CENTRONE**, nella sua qualità di Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell’Ente, ha espressamente dichiarato nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020, in sede di approvazione del Conto Consuntivo per l’Esercizio Finanziario 2019, che *“...l’accantonamento oneri e rischi della misura percentuale del 30 per cento del credito vantato dall’Ente verso l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, in quanto ente pubblico e non soggetto privato, sia ragionevole e quindi condivisibile...”*;
 - lo stesso Consiglio di Amministrazione ha condiviso questa linea di condotta;
 - nel corso della riunione del 24 maggio 2021, il Collegio dei Revisori ha chiesto all’Ente:
 - di effettuare *“...una verifica in ordine al **mantenimento dei residui attivi relativi ad impegni assunti in partite di giro numeri 325/2010; 5240/2010; 7279/2010; 7628/2010; 8413/2010, che ammontano ad un importo complessivo di euro 841.663,95 e che sembrano essere un “di cui” del residuo numero 9063/2013, relativo al credito vantato nei confronti dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale...”***;
 - di verificare, in particolare, che *“...non si tratti di una duplicazione di importi, ai fini di un loro mantenimento in bilancio e dell’esatta determinazione del risultato di amministrazione...”*;
 - l’Ente, a seguito della verifica richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha effettivamente riscontrato l’esistenza di una duplicazione ed ha eliminato questa anomalia con l’adozione, a firma congiunta dei Dirigenti dei due Uffici della **“Amministrazione Centrale”**, di apposito provvedimento;
 - con il Provvedimento del 3 giugno 2021, numero 69:
 - è stata proposta, per le motivazioni innanzi esposte, una variazione in diminuzione, per un importo di **€ 841.663,95**, pari all’importo complessivo degli accertamenti numeri **325, 5240, 7628, 7279 e 8413**, iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione dell’Esercizio Finanziario 2010, del **“residuo attivo”** che si è formato in relazione all’accertamento di entrata del **24 ottobre 2013**, numero **9063**, effettuato sul **“Capitolo” 2.01.01.03.001 “Trasferimenti correnti dall’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”**, **“Funzione Obiettivo” 1.08.01.04 “Gestione risorse umane fine rapporto di lavoro”**, del Bilancio Annuale di

- Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020, che ammonta complessivamente ad € 4.581.955,01;
- il Settore II “**Servizi di Ragioneria**” dell'Ufficio II “**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**” della “**Amministrazione Centrale**” è stato autorizzato ad apportare al Bilancio Gestionale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” relativo all'Esercizio Finanziario 2020 la variazione in diminuzione proposta per le finalità innanzi specificate, la quale diventerà definitiva solo dopo:
 - a) l'acquisizione del prescritto parere del “**Collegio dei Revisori dei Conti**”;
 - b) la sua approvazione con Delibera del “**Consiglio di Amministrazione**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
 - in ogni caso, la predetta variazione non comporta alcuna riduzione del credito che lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” vanta nei confronti dello “**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**”, essendo mutata, infatti, solo la sua articolazione contabile, atteso che l'importo complessivo del credito, rimasto invariato, non è più imputabile ad un unico accertamento ma alla somma degli importi di più accertamenti, come indicati sia nel Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti più volte richiamato che nel Provvedimento all'uopo predisposto dall'Ente;
 - il predetto Provvedimento è stato trasmesso al “**Collegio dei Revisori dei Conti**” per l'acquisizione del prescritto parere;
 - con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, la Direzione Generale, a seguito della verifica richiesta con il Verbale del 24 maggio 2021, numero 53, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la nuova proposta di “**riaccertamento dei residui**”, sia “**attivi**” che “**passivi**”, relativi ai precedenti esercizi finanziari, che è stata rielaborata dal Settore I “**Bilancio**” dell'Ufficio II “**Bilancio, Contratti e Appalti**” della “**Amministrazione Centrale**” tenendo conto degli esiti della predetta verifica;
 - nella seduta dell'8 giugno 2021, il Collegio dei Revisori dei Conti ha:
 - espresso parere favorevole alla approvazione della variazione del “**residuo attivo**” proposta con il Provvedimento del 3 giugno 2021, numero 69, ritenendo “*...prioritario evitare che il risultato di amministrazione dell'Ente sia influenzato dalla duplicazione degli importi (almeno in parte) relativi al credito vantato nei confronti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, fermo restando che l'operato dell'Ente in riferimento a tale vicenda non è esente da rilievi atteso che, negli anni precedenti, la circostanza di una duplicazione degli importi iscritti tra i residui attivi riferiti a tale credito non era stata rappresentata con la dovuta chiarezza e comunque, una volta emersa, avrebbe dovuto essere definita tempestivamente...*”;
 - ribadito “*...di non condividere la prassi seguita dall'Ente di riapplicare l'intero avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'Ente, sia vincolato che non vincolato (quest'ultima quota tuttavia accantonata nel fondo speciale previsto dal vigente Regolamento di contabilità)...*”, in

- quanto “...ritiene irragionevole l’applicazione dell’intero avanzo di amministrazione vincolato per l’erogazione del *Trattamento di Fine Rapporto/Trattamento di Fine Servizio* ai dipendenti derivante dagli accantonamenti degli anni precedenti, atteso che appare evidente che non tutti i dipendenti dell’Ente cesseranno o saranno collocati in quiescenza...”;
- nuovamente rappresentato “...con forza la necessità di correlare al mantenimento in bilancio dei residui attivi riferiti al credito vantato nei confronti dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (per la restituzione di quanto indebitamente versato nel periodo 2006-2009 alle casse del predetto Ente di Previdenza) un accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri pari all’importo integrale dello stesso, al fine di garantire i futuri equilibri di bilancio...”:
 - a) in “...ragione delle difficoltà che l’Istituto Nazionale di Astrofisica sta incontrando nelle operazioni di recupero del credito nei confronti del predetto Ente Previdenziale, che ha chiesto nel corso delle riunioni del “**tavolo tecnico**” istituito nel 2017 una serie di adempimenti ai fini dell’esatta definizione del quantum dovuto al predetto Istituto...”;
 - b) tenuto conto “...che l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale non ha risposto alle successive note con cui l’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rappresentato le difficoltà operative ad ottemperare alle predette richieste...”;
 - ha, altresì, sostenuto che, a “...maggior ragione, tale accantonamento dovrebbe essere disposto, alla luce della decisione comunicata dal Dirigente Responsabile dell’Ufficio I e dal Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso del 17 maggio 2021, numero di protocollo 2288, di interessare della questione l’Avvocatura Generale dello Stato...”;
- nella stessa seduta, il Collegio dei Revisori dei Conti ha, comunque, espresso parere favorevole alla approvazione della proposta di “**riaccertamento dei residui**”, sia “**attivi**” che “**passivi**”, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I “**Bilancio**” dell’Ufficio II “**Bilancio, Contratti e Appalti**” della “**Amministrazione Centrale**” e trasmessa dalla Direzione Generale con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, ed, in particolare, alla approvazione delle “...**proposte di radiazione dei residui attivi e dei residui passivi**...”;
- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, con specifico riguardo alla posizione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al credito che lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” vanta nei confronti dello “**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**” ed alla formazione del correlato “**residuo**”, nuovamente ribadita dal predetto Organo di Controllo nel corso della riunione dell’8 giugno 2021, ha fatto, a sua volta, espresso rinvio alle argomentazioni che giustificano la diversa posizione assunta dall’Ente, come riportate nei capoversi precedenti;

- con la Delibera del 10 giugno 2020, numero 27, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di **“riaccertamento dei residui”**, sia **“attivi”** che **“passivi”**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come elaborata dal Settore I **“Bilancio”** dell’Ufficio II **“Bilancio, Contratti e Appalti”** della **“Amministrazione Centrale”** e trasmessa dalla Direzione Generale con la nota del 3 giugno 2021, numero di protocollo 2584, che comprende i seguenti prospetti:
 - **“Partitario dei residui attivi”** alla data del 31 dicembre 2020: importo totale **€ 31.791.977,62;**
 - **“Partitario dei residui passivi”** alla data del 31 dicembre 2020: importo totale **€ 4.977.813,54;**
 - **“Variazioni dei residui attivi”** nel corso dell’esercizio finanziario 2020: importo totale **€ - 844.631,11;**
 - **“Variazioni dei residui passivi”** nel corso dell’esercizio finanziario 2020: importo totale **€ - 450.597,94;**

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Settore I **“Bilancio”** dello Ufficio II **“Gestione Bilancio, Contratti e Appalti”**, con l’ausilio dell’Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del **“Servizio di Staff”** alla Direzione Generale denominato **“Controllo di Gestione”**, e con il coordinamento, la supervisione ed il controllo del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, nonché di Dirigente **“ad interim”** del predetto Ufficio II, ha predisposto, tenendo conto anche della proposta di **“riaccertamento dei residui”**, sia **“attivi”** che **“passivi”**, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera innanzi richiamata, lo **“Schema”** di **“Rendiconto Generale relativo all’Esercizio Finanziario 2020”**;
- lo **“Schema”** di **“Rendiconto Generale relativo all’Esercizio Finanziario 2020”** è costituito:
 - dal **“Conto del Bilancio”**, che comprende il **“Rendiconto Finanziario Decisionale”** ed il **“Rendiconto Finanziario Gestionale”**;
 - dal **“Conto Economico”**, corredato dal **“Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Conseguiti”**;
 - dallo **“Stato Patrimoniale”**;
 - dalla **“Nota Integrativa”**;
 - dagli allegati di seguito specificati:
 - a) **“Situazione Amministrativa”**;
 - b) **“Relazione sulla Gestione”**;
 - c) **“Situazione dei residui attivi e passivi”**;
 - d) **“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”**;
 - e) **“Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi”**;
 - f) **“Prospetti dei dati SIOPE”**;
- lo **“Schema”** di **“Rendiconto Generale relativo all’Esercizio Finanziario 2020”**, comprensivo di tutta la documentazione innanzi specificata, e la **“Relazione Illustrativa del Presidente”**

sono stati trasmessi, in data **24 giugno 2021**, a mezzo di posta elettronica ordinaria:

- al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97;
 - al Presidente, al Direttore Scientifico e ai Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito nei giorni **1 e 8 luglio 2021** per esaminare lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la documentazione ad esso allegata;
- con la "**Relazione**" predisposta, ai sensi del citato articolo 24 del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", il "**Collegio dei Revisori dei Conti**", nella seduta dell'**8 luglio 2021**, ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020**", con tutta la relativa documentazione;
- con la Delibera del 9 luglio 2021, numero 36, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
- a) approvato il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - la "**Relazione sulla Gestione**" e la "**Nota Integrativa**", come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";
 - la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";
 - la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
 - b) affidato alla Direzione Generale l'incarico di trasmettere il "**Rendiconto Generale relativo allo Esercizio Finanziario 2020**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con tutta la relativa documentazione, come innanzi specificata, al "**Ministero della Università e della Ricerca**", al "**Ministero della Economia e delle Finanze**" ed alla "**Corte dei Conti**";

CONSIDERATO

che, in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", è stato accertato un "**avanzo di amministrazione non vincolato**" pari, complessivamente, ad **€ 8.704.109,21**;

CONSIDERATO

che, ai fini della definizione della proposta di utilizzo dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", è, peraltro, necessario tenere conto delle indicazioni contenute:

- nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 10 "**Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio**", della "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Bilancio di Previsione**

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021" per formarne parte integrante, secondo le quali:

- il "**Fondo**" appositamente costituito, a titolo di "**accantonamento**", a decorrere dall'anno **2016**, per la liquidazione sia del "**Trattamento di Fine Rapporto**" che del "**Trattamento di Fine Servizio**" è "...assolutamente capiente per i prossimi sette anni, ed è, quindi, possibile, almeno in fase previsionale, prevedere un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari, fermo restando che, in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" verranno reperite le risorse finanziarie da utilizzare per il suo reintegro...";
 - pertanto, l'accantonamento annuale "...viene inizialmente quantificato in € **1.100.000,00**, ed è destinato a finanziare il "**Trattamento di Fine Rapporto**"...";
 - in "...sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" il predetto accantonamento verrà reintegrato per un importo pari ad € **1.200.000,00**, così articolato:
 - a) € **200.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
 - b) € **1.000.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**"...";
- nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 9 "**Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio**", della "**Relazione sulla Gestione**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**" per formarne parte integrante, secondo le quali:
- in "...sede di approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato previsto un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari...";
 - il "...Consiglio di Amministrazione ha comunque assunto l'impegno di reperire, in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", le risorse finanziarie necessarie a garantire il suo reintegro...";
 - successivamente alla approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" l'accantonamento "...per l'anno **2021** è stato effettivamente quantificato in € **1.104.276,97** ed è stato destinato al finanziamento del "**Trattamento di Fine Rapporto**"...";
 - in "...sede di approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello

“avanzo di amministrazione non vincolato” il predetto accantonamento deve essere, pertanto, reintegrato per un importo pari ad € 1.195.723,03, così articolato:

- a) € 395.723,03, a titolo di *“Trattamento di Fine Rapporto”*;
- b) € 800.000,00, a titolo di *“Trattamento di Fine Servizio”...*;

➤ nel Paragrafo B7 *“Avanzo di amministrazione non vincolato”* della *“Nota Integrativa”*, predisposta dal Direttore Generale ed allegata al *“Rendiconto Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per l’Esercizio Finanziario 2020”* per formarne parte integrante, secondo le quali:

- a *“...causa della emergenza sanitaria provocata dalla gravissima pandemia in atto e degli effetti ad essa correlati, come già precedentemente sintetizzati, è stata registrata, nell’Esercizio Finanziario 2020, una notevole riduzione anche delle spese di funzionamento delle “Strutture di Ricerca”, imputabile, principalmente, all’obbligo, imposto, per lunghissimo tempo, a quasi tutto il personale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, di utilizzare, per lo svolgimento della prestazione lavorativa, le modalità di lavoro flessibile, ovvero il “lavoro agile” e il “telelavoro”, che ha comportato, di fatto, notevoli risparmi, con riferimento sia ai costi fissi per le utenze che alla mancata erogazione dei “buoni pasto”...*”;
- con *“...specifico riguardo a quest’ultima voce di spesa, l’Ente ha provveduto alla quantificazione dei risparmi derivanti dai “buoni pasto” non erogati nel corso dell’anno 2020, al fine di utilizzare gli stessi per incrementare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e, comunque, nel rispetto delle modalità definite dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali...”*;
- i *“...predetti risparmi ammontano a circa cinquecentoventimila euro, come si evince dal “prospetto” all’uopo predisposto dall’Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del “Servizio di Staff” alla Direzione Generale denominato “Controllo di Gestione”...*”;

ATTESA

altresì, la necessità di integrare gli stanziamenti inizialmente previsti nel *“Bilancio Annuale di Previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2021* per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica che, a causa della esiguità delle risorse finanziarie disponibili, non sono stati correlati alle esigenze effettive;

VISTO

il *“prospetto”* all’uopo predisposto dalla Direzione Scientifica, che individua, in modo analitico, le predette esigenze e quantifica le risorse da assegnare alla medesima Direzione e alla Presidenza;

CONSIDERATO

inoltre, che:

➤ in *“...occasione della adozione della Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di*

“riaccertamento dei residui”, sia “attivi” che “passivi”, relativi ai precedenti esercizi finanziari, come innanzi richiamata, la Direzione Generale ha assunto l’impegno di quantificare, presuntivamente, i tempi entro i quali il competente giudice ordinario potrebbe emanare, a seguito di apposito ricorso, un Decreto Ingiuntivo che consenta all’Ente di riscuotere il credito vantato nei confronti dello “Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”...”;

- *ciò consentirebbe “...al Consiglio di Amministrazione di assumere, con piena consapevolezza, le proprie determinazioni in merito all’utilizzo dello “avanzo di amministrazione non vincolato”, accertato in sede di approvazione del “Rendiconto Generale dell’Esercizio Finanziario 2020”, valutando, in particolare, l’opportunità di accantonare o meno nel “Fondo rischi ed oneri” la differenza, pari a circa tre milioni di euro, tra l’importo complessivo del credito vantato nei confronti del predetto Ente Previdenziale e l’importo già accantonato nel medesimo “Fondo”...”;*

VISTA

la Comunicazione data al Consiglio di Amministrazione nella seduta del **9 luglio 2021**, con la quale la Direzione Generale, onorando l’impegno assunto nella seduta del **10 giugno 2021**, ha fatto, tra l’altro presente che, agli “...esiti dell’istruttoria svolta dalla Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del “**Servizio di Staff**” alla Direzione Generale denominato “**Affari Legali e Contenzioso**”, che ha sentito, al riguardo, anche l’Avvocatura Generale dello Stato, è stato accertato che i tempi tecnici necessari per ottenere il predetto Decreto Ingiuntivo sono pari a circa quattro mesi, per cui è verosimile che lo stesso possa essere emanato dal competente giudice ordinario entro la fine del prossimo mese di ottobre...”;

CONSIDERATO

che una parte dello “**avanzo di amministrazione non vincolato**” dovrebbe essere utilizzata per finanziarie anche:

- il “**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**”, con l’annesso “**Elenco dei Lavori per l’Anno 2021**”;
- il “**Fondo per le progressioni economiche di livello**” previsto dall’articolo 90 del “**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**”, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- altre attività istituzionali e/o iniziative all’uopo individuate dal Consiglio di Amministrazione, di concerto con la Presidenza, la Direzione Scientifica e la Direzione Generale;

CONSIDERATO

peraltro, che:

- il “**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**” sta predisponendo, su espressa richiesta della Direzione Generale, una dettagliata “**Relazione**”, che dovrebbe essere completata e trasmessa ufficialmente entro il **30 settembre 2021**, al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione tutti gli elementi utili di valutazione per l’assunzione delle proprie determinazioni in merito al finanziamento del “**Programma dei Lavori Pubblici per il**

Triennio 2021-2023", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**";

- l'iter procedimentale preordinato alla quantificazione ed alla certificazione del "**Fondo per le progressioni economiche di livello**", previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, è ancora in itinere;

ATTESA

pertanto, la necessità di:

- utilizzare subito solo una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" per:
 - a) ottemperare agli adempimenti previsti sia dal "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**" che dal "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**";
 - b) integrare gli stanziamenti inizialmente previsti nel "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**" per le spese previste per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica;
- rinviare ogni determinazione in merito alla rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" successivamente alla definizione del procedimento di riscossione del credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nei confronti dello "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**" e subordinatamente al perfezionamento dei procedimenti che riguardano il "**Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", con l'annesso "**Elenco dei Lavori per l'Anno 2021**", e il "**Fondo per le progressioni economiche di livello**", previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, secondo le indicazioni riportate nel precedente capoverso;

CONSIDERATO

che, alla luce delle considerazioni finora svolte, è stata predisposta una proposta di utilizzo di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", che:

- a) ottempera agli adempimenti previsti sia dal "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**" che dal "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**";
- b) integra gli stanziamenti inizialmente previsti nel "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**" per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica;

ESAMINATA

la predetta proposta, come riportata nel seguente "**Prospetto**":

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. E' approvata la proposta di riparto di una quota parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", pari, complessivamente, ad **€ 2.894.639,97**, che:

- a) ottempera agli adempimenti previsti sia dal "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**" che dal "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020**", come specificato nel "**prospetto riepilogativo**" di seguito riportato:

Risparmi derivanti dai " buoni pasto " non erogati nel corso dell'anno 2020, al fine di utilizzare gli stessi per incrementare i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178	€ 518.916,94
Accantonamento della quota annuale da destinare alla liquidazione dei Trattamenti di Fine Rapporto e dei Trattamenti di Fine Servizio da corrispondere al personale collocato in quiescenza	€ 1.195.723,03
TOTALE	€ 1.714.639,97

- b) integra gli stanziamenti inizialmente previsti nel "**Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'**Esercizio Finanziario 2021**" per le attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica, secondo le indicazioni contenute nel "**prospetto riepilogativo**" di seguito integralmente riportato:

Spese per " Information Communication Technology " " ICT "	€ 250.000,00
Spese per le Biblioteche	€ 635.000,00
Spese per Congressi e Scuole	€ 70.000,00
Spese per le attività istituzionali della Presidenza	€ 225.000,00
TOTALE	€ 1.180.000,00

Articolo 2. La Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, sono autorizzate ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera.

Roma, 15 settembre 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)